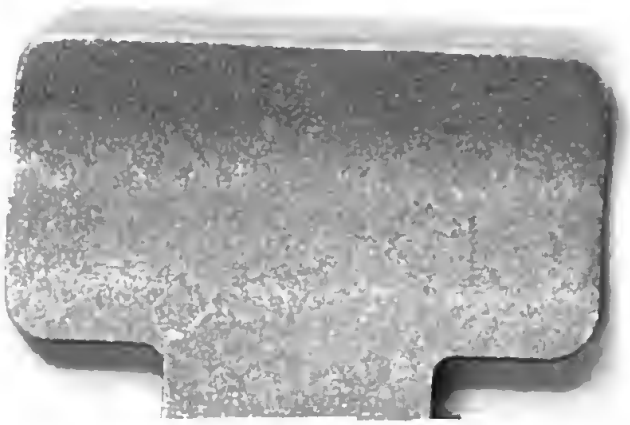
CENTRALE-FIRENZE
754
11



Digitized by Google

MISCELLANEE
754
11
NAZ. CENTRALE
DI FIRENZE
754
11

# IGLI E PREGHIERE

IN PREPARAZIONE ALLA

# PRIMA COMUNIONE

OSSIA

## MANUALETTO DIVOTO

PER ACCOSTARSI DEGNAMENTE LA PRIMA VOLTA

ALLA SACRA MENSA

**RACCOMANDATO DA**

MONSIGNOR LORENZO GASTALDI

Arcivescovo di Torino

---

*Prezzo: Centesimi* **20**

---

TORINO

Presso BINELLI e C.

*Via Doragrossa, N.* 18.

# CONSIGLI E PREGHIERE

IN PREPARAZIONE ALLA

# PRIMA COMUNIONE

OSSIA

# MANUALETTO DIVOTO

PER ACCOSTARSI DEGNAMENTE LA PRIMA VOLTA
ALLA SACRA MENSA

**RACCOMANDATO DA**

**MONSIG. LORENZO GASTALDI, ARCIVESC. DI TORINO**

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE

TORINO
Presso BINELLI e C.

*Proprietà Letteraria dell'Editore*

# LORENZO GASTALDI

## DEL COLLEGIO TORINESE DEI TEOLOGI

PER GRAZIA DI DIO E DELLA S. SEDE APOSTOLICA

## ARCIVESCOVO DI TORINO

PRELATO DOMESTICO

ED ASSISTENTE AL SOGLIO PONTIFICIO DI S. S.

Essendo cosa della più grande importanza che i giovanetti d'ambo i sessi che debbono accostarsi per la *prima volta* alla Mensa Eucaristica vi si preparino in modo tutto speciale, Noi raccomandiamo a tutti i Paroci, Insegnanti e Genitori di disporvi i ragazzi di loro dipendenza alcuni giorni innanzi con esercizi e preghiere. Raccomandiamo perciò ai suddetti l'uso di questo libro intitolato **CONSIGLI E PREGHIERE**, e concediamo l'*Indulgenza di 80 giorni* a tutti quelli che dopo aver fatto la prima loro Comunione reciteranno divotamente l'atto di *Rinnovazione* delle promesse e rinunzie fatte nel S. Battesimo, come si trova a pag. 17 del presente.

Torino, 25 marzo 1873.

† LORENZO Arcivescovo.

# REGOLAMENTO DELLA GIORNATA

## PER CHI PREPARASI A FAR LA PRIMA COMUNIONE

1° Svegliandoti devi innalzare il cuore a Dio, consacrarglielo, ed offrirgli tutte le azioni della giornata per ottenere la grazia di fare santamente la *prima comunione ;*

2° Alle preghiere del mattino e della sera aggiungerai un' orazione apposita per ottenere questa grandissima grazia ;

3° Durante la S. Messa quotidiana, nella Elevazione sovratutto, domanderai ardentemente la stessa grazia ;

4° Ogni giorno visiterai a questo fine Gesù in Sacramento ;

5° Ti raccomanderai spesso alla protezione di Maria SS., di S. Giuseppe, di S. Luigi, dell'Angelo custode, ed ai Santi protettori tuoi, della famiglia, e della tua parrocchia e città ;

6° Eviterai accuratamente le cattive compagnie, ancorchè fossero della tua parentela ;

7° Ascolterai con attenzione la spiegazione del Catechismo, e ne studierai assiduamente a memoria la lezione che ti verrà assegnata ;

8° Per sentimento di gratitudine raccomanderai ogni giorno al Signore tutte le persone, che in qualsivoglia modo concorrono a ben prepararti alla *prima Comunione.*

## ALCUNI PENSIERI DA MEDITARE

1° La prima Comunione è un giorno di Paradiso che si passa sovra la terra.

2° Il Paradiso è una **prima Comunione** che non finisce mai.

3° Il più bel giorno della vita è quello della **prima Comunione santamente fatta.**

4° La prima Comunione è **il più solenne ed il più importante atto della vita.**

5° Una prima Comunione santa è il solenne sposalizio dell'anima con Gesù Cristo, fatto alla presenza della Chiesa trionfante e della militante.

## LA PRIMA COMUNIONE È BEN FATTA

1° Quando **è stata preparata bene**, col mezzo cioè dell'orazione, dello studio del Catechismo, colla buona condotta, ossia colla diligenza nei proprii doveri; 2° quando **fu fatta con fervore** e con sentimento di grande pietà; 3° quando **se ne conserva il frutto** con una vita piena di buone opere.

## PREGHIERA I.

*Proposta da recitarsi nell'*anno, *che precede la prima Comunione.*

Eterno Padre, Dio perfettissimo e Creatore onnipotente, eccomi dinanzi a Voi per adorarvi, lodarvi e ringraziarvi di tutt'i vostri benefizi e particolarmente per quelli della creazione e della conservazione fino a quest'anno, in cui mi propongo di far la prima Comunione. — Mio amorosissimo Salvator Gesù Cristo, vi adoro, vi benedico e vi ringrazio dell'eccelso favore che mi volete largire dandovi tutto a me nel Sacramento del vostro amore, e mi confondo per avere profittato sì poco dei vostri insegnamenti, ed abusato tanto delle vostre grazie. — O Spirito Santo, vi adoro, vi laudo, vi glorifico come autore d'ogni santificazione. Voi conoscete lo stato in cui è ridotta la povera anima mia, sebbene già da Voi santificata col Battesimo; abbiatene pietà; vedetene i bisogni e i desideri; ascoltatene le preghiere ed esauditele. — Preparatela Voi stesso a ben ricevere Gesù nella SS. Eu-

caristia: fatemi profondamente intendere e penetrare 1° l'importanza di far santamente la prima comunione; 2° la necessità di dirigere tutte le mie azioni a questo grande scopo; 3° l'obbligo strettissimo che mi corre di bene ascoltare e studiare il catechismo; 4° il dovere di pentirmi dei peccati commessi, di correggermi de' difetti *(massimamente del.....)*, d' acquistare le virtù, e di vivere da fedel seguace di Gesù Cristo. — SS. Vergine e S. Giuseppe, che sì teneramente amate la fanciullezza cristiana, a Voi pure ricorro e vi prego di preparar convenientemente la stanza del cuor mio al Bambino Gesù; o Patrono della cristiana gioventù S. Luigi Gonzaga, che con tanta divozione e spirituale avidità riceveste la prima volta il divin Sacramento, ottenetemi la fede e la pietà necessarie a prepararmivi santamente come Voi; o Angelo mio Custode, o Santi miei Patroni, unitevi anche Voi a perorare in mio favore con S. Luigi, S. Giuseppe, e Maria SS., ed ottenermi tutte le grazie che mi fanno d'uopo, acciocchè la mia prima Comunione sia veramente santa.

## PREGHIERA II.

*Proposta pel* mese *che precede la prima Comunione.*

O Signore amabilissimo, sorgente di tutte le grazie, ecco dinanzi alla vostra divina Maestà un'anima che desidera col più vivo ardore la grazia di assidersi la prima volta degnamente alla divina Mensa. Illuminatemi dunque a ben conoscere le disposizioni che mi mancano; datemi la forza di lasciar coraggiosamente il peccato e trionfare degli abiti cattivi. Infiammatemi il cuore della divina vostra carità; affinchè sinceramente io possa amare Gesù mio Salvatore, che vuol discendere nella più indegna e miserabile delle sue creature.

O SS. Vergine Madre di Dio, volgete favorevole uno sguardo sovra questa povera creatura che si dispone ad accogliere nel cuore il vostro benedetto Gesù, e soccorretela ad acquistare parte delle virtù, che ornavano la vostr'anima. Ottenetemi sovratutto dal vostro divin Figlio

che non m'intervenga l'orribile disgrazia di riceverlo in un cuore macchiato di colpa mortale. Perciò accrescetemi la fede, l'umiltà, la purità e la vera pietà, affinchè il cuor mio diventi degno Tempio del Signore Iddio benedetto. O Maria, Ausiliatrice del popolo cristiano, ottenete la stessa grazia a coloro che si preparano alla prima Comunione, e non permettete che in questa parrocchia nessuno abbia a fare una Comunione sacrilega: abbiate pietà di noi, ricordatevi delle vostre misericordie, e non dimenticate che foste eletta a principale nostra patrona.

S. Giuseppe, S. Luigi, S. Carlo, e Voi Angeli Custodi, aiutatemi tutti a compiere bene la grand'opera.

## PREGHIERA III.

*Per la Settimana o Novena precedente la prima Comunione.*

Tutto mi ricorda, o Gesù, che s'avvicina il gran giorno in cui alfine potrò ricevervi nella SS. Eucaristia.

O Maestro mio sapientissimo, fate, di

grazia, che le istruzioni e i catechismi di questi giorni servano a riempirmi di vivissima fede nel Sacramento d'amore, a penetrarmi di profondissimo rispetto, e di ardentissimo desiderio di ben ricevervi, e sovratutto mi facciano comprendere l'importanza delle sante disposizioni.

O Signor mio Gesù Cristo, degnatevi di aiutarmi voi stesso in questa preparazione, sì difficile nella leggerezza della mia età e nella debolezza della mia volontà: senza l'aiuto vostro mi sarà inutile affatto, se pur non dannoso, il gran dono della SS. Eucaristia.

O Maria SS., ricordatevi che vi ho scelta a mia prima avvocata presso il vostro divin Figliuolo, e patrona principale della mia prima Comunione. Aiutatemi dunque a togliere ogni ostacolo alla pratica della virtù in questi giorni di salute; non ricusatemi l'aiuto vostro potentissimo, e ricordatevi che mi siete Madre. Se voi ascoltate la voce tenerissima del materno vostro cuore per me, ed offrite a Gesù le mie preghiere avvalorate dalle vostre, la mia prima Comunione sarà buona, santa e secondo

il cuor di Gesù. E tale io confido che debba riescire, perchè è immensa la mia fiducia nella vostra bontà e potenza.

## PREGHIERA IV.

*Supplica per ottenere l'amor di Dio.*

Amabilissimo Salvator mio Gesù Cristo, vero amante dell'anima mia, affinchè io possa santamente prepararmi a ricevervi nella prima Comunione, concedetemi la grazia di amarvi con tutto il cuore. Datemi quell'amore *appreziativo* che a tutto Vi preferisca; quell'amor *di compiacenza* che rallegrisi e goda delle vostre grandezze e perfezioni; quell'amore *d'unione* il quale non mi lasci che un desiderio, quello di unirmi con Voi di cuore, di mente e di volontà; quell'amor *di compunzione* che rendami sempre dolente de' miei peccati; quell'amor *di desiderio* che a Voi mi faccia offrire quanto sono e quanto ho ed avrò; quell'amor *di pace* che mi porti a generosamente sacrificare i miei gusti alla concordia del prossimo; quell'amor *di sofferenza* che mi facci a

tollerare ogni travaglio, amarezza e dolore in unione coi patimenti di Voi, Crocifisso mio Signore, e compiere il vostro divin beneplacito; quell'amor di *mortificazione* che m'induca alla rinuncia e all'odio del demonio, del mondo e della carne. O Signore e Dio mio, datemi quegli ardenti affetti di carità che, ferendo il cuor vostro, possano meritarmi l'ineffabile dono del divino amore.

**Cento giorni d'Indulgenza**
**una volta al dì**

*sono annessi alla recita divota di ognuna delle tre seguenti giaculatorie.*

« Io N. N. per esservi riconoscente e per riparare alle mie infedeltà, vi dono il cuor mio ed interamente mi consacro a Voi, amabile Gesù, e col vostro aiuto propongo di non più peccare. » Pio VII, 1807.
*Questa giaculatoria va recitata dinanzi all'Immagine del Cuor di Gesù.*

« Sia lodato e ringraziato ogni momento il SS. e divinissimo Sacramento » Pio VII, 1818.

« Santo, Santo, Santo siete, o Signore Dio degli eserciti. Piena è la terra della Vostra gloria. Gloria al Padre, gloria al Figlio, gloria allo Spirito Santo » CLEMENTE XIV, 26 giugno 1770.

**Indulgenza di UN ANNO ogni volta, dicendo le seguenti Benedizioni.**

« Dio sia benedetto; Benedetto il suo santo nome; Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo; Benedetto il nome di Gesù; Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare; Benedetta la gran Madre di Dio Maria SS.; Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione; Benedetto il Nome di Maria Vergine e Madre; Benedetto Dio ne' suoi Angeli e ne' suoi Santi. » PIO VII, 27 luglio 1801.

## TESORETTO D' INDULGENZE

Gesù mio, misericordia! *Ogni volta* giorni d'indul. 100

Sia lodato Gesù Cristo! Sempre sia lodato! 100

Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia — Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia — Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con voi l'anima mia. 300

Gesù mansueto ed umile di Cuore, rendete il cuor mio simile al Vostro. 300

Sia dappertutto amato il SS. Cuor di Gesù. 100

Cuor agonizzante di Gesù, abbiate pietà dei moribondi. 100

Dolcissimo Gesù, non vogliate essermi Giudice, ma Salvatore. 50

Eterno Padre, vi offro il Sangue preziosissimo di Gesù Cristo in isconto de' miei peccati, e pei bisogni della S. Madre Chiesa. 100

Gesù! Maria! 25

O Signora e Madre mia, ricordatevi che vi appartengo; guardatemi e difendetemi come cosa tutta vostra. *(quando si soffre tentazione)*. 40

Dolce Cuore di Maria, siate la salvezza mia! 300

Sia benedetta la S. ed Immacolata Concezione della B. V. Maria 100

Maria, Auxilium Christianorum, ora pro nobis 300

Sia fatta, lodata, ed in eterno esaltata la giustissima, altissima ed amabilissima volontà di Dio in tutte le cose. 100

Angele Dei, qui custos... 100

## BREVISSIME ASPIRAZIONI

**Mio Sant'Angelo Custode,**

**A**iutatemi,
**B**eneditemi,
**C**onsigliatemi,
**D**ifendetemi,
**E**sauditemi,
**F**avoritemi,
**G**overnatemi,
**I**lluminatemi,
**L**etificatemi,
**M**iglioratemi,
**N**utritemi,
**O**rnatemi,
**P**roteggetemi,
**Q**uietatemi,
**R**eggetemi,
**S**antificatemi,
**T**ranquillatemi,
**U**miliatemi,
**V**egliatemi,
**Z**elate la mia salvezza.

# AVVERTENZE

1. Nella *vigilia* della prima Comunione devi terminar la confessione generale, e fare divotamente le preghiere dell'apparecchio alla SS. Comunione.

2. La sera della vigilia chiederai umilmente e schiettamente perdono al padre, alla madre, ed al maestro, di tutte le disubbidienze loro fatte e di tutti i disgusti dati loro. Se ciò tu non potessi fare la vigilia, lo farai senza manco la mattina prima di recarti alla chiesa.

3. Svegliandoti la notte, farai divote aspirazioni e fervorose giaculatorie relative al gran Sacramento che stai per ricevere.

4. La vigilia, o la mattina prima della Messa, *rinnova* le *promesse* e le *rinunzie* che per te fecero nel S. Battesimo il padrino e la madrina.

5. Nel dì della Comunione durante la Messa prega sempre, leggi le preghiere d'apparecchio nel tuo *Giardino di Divozione* o *Manuale di pietà*, leggile adagio e con molta attenzione; se

t'avanza tempo alla Comunione, ripeti brevi ma vivi atti d'amore e di desiderio. La tua preghiera non dev'essere mai interrotta.

6. Ricevuto appena il tuo Dio, e chiusi gli occhi per non lasciarti distrarre, salutalo, adoralo ringrazialo, lodalo con brevi giaculatorie anche ripetute, parlandogli come a fedele amante; espongli i bisogni tuoi e de' tuoi cari; domanda le virtù che ti mancano; supplicalo di grazie per te, per i parenti, benefattori ed amici; promettigli di emendarti dei *tali* difetti, e praticare le virtù loro opposte. Poi leggi le preghiere di ringraziamento della Comunione, e ripetile varie volte, se hai tempo. Non fare al buon Gesù la sgarbatezza di guardare i passanti od i vicini, e di lasciar Lui nel tuo cuore senza la compagnia de' tuoi affetti e delle tue attente preghiere.

7. Nel giorno della Comunione fa che tutti e dappertutto possano dire di te che sei veramente un *Angelo* di bontà, d'obbedienza, di virtù.

8. Risolvi di *celebrare* ogni anno *l'anniversario* della tua prima Comunione con acco-

starti ai Sacramenti in quello stesso dì o nella Domenica più-prossima;

9. Nella giornata della prima Comunione, procura di far qualche opera di misericordia od una bella mortificazione, come sarebbe dare una tua moneta in elemosina, coprire qualche bisognoso, lasciare un divertimento...

## ATTO DI RINNOVAZIONE

*delle* rinunzie *e delle* promesse *del s. Battesimo.*

Signor Iddio, Vi ringrazio di quanto avete fatto per me, ammettendomi nel numero dei fedeli, e rivestendomi colla stola dell'innocenza nel Sacramento del Battesimo. Rinnovo oggi con tutto il cuore gli impegni contratti nel ricevere quel santo lavacro. Rinunzio di nuovo e per sempre al demonio ed alle sue opere, al mondo e alle sue pompe, alla carne ed alle sue lusinghe; prometto di osservare fedelmente i comandamenti vostri e quelli della Santa Chiesa, di unirmi con Gesù C. vostro divin Figliuolo, di seguirne le massime, e di applicarmi tutta la vita a praticarle.

# PREGHIERE PER LA S. MESSA

*Prima della Messa.* — « (*) Dio mio,
« Vi offro con tutto il mio cuore il San-
« tissimo Sacrifizio ad onore e gloria Vo-
« stra e di tutta la Chiesa trionfante, pei
« bisogni dell' anima mia e di tutta la
« Chiesa militante, in suffragio de' miei
« parenti defunti e di tutta la Chiesa
« purgante. Così sia. »

*Al principio della Messa* — † Divino Gesù, il più bello tra i figli degli uomini,

(*) Indulgenza di 300 giorni — Pio IX, 1848.

il più puro e santo, speranza e rifugio di chi ha peccato, amore e delizia dei giusti, tesoro di celesti benedizioni, io non merito di stare alla vostra presenza; ma perchè siete sì buono, e misericordioso, purificate l'anima mia col preziosissimo vostro Sangue, affinchè così mi sia permesso d'unirmi coi Celesti a lodarvi, benedirvi e ringraziarvi, in questo Sacrifizio, della immensa vostra carità. — O Maria Vergine, madre mia dolcissima, deh! mi ottenete d'assistere a questa Messa con pietà e divozione per meritarmi tutte le grazie bisognevoli alla mia santificazione, ed al buon apparecchio della mia prima Comunione.

*Al Confiteor* — Dolcissimo mio Gesù, io Vi ho tante volte ferito, piagato e dilacerato co' miei peccati, ma ora dolente Ve ne domando perdono, e Vi prometto di fare quanto mi sarà possibile per consolarvi nelle vostre amarezze e confortarvi nelle vostre agonie. — O Maria Santis-

sima, o S. Giuseppe, o S. Luigi, o Santi tutti, ottenetemi il perdono de' miei peccati ed insieme la grazia di vivere sulla terra la vita degli Angioli del cielo.

*Dopo il Confiteor* — O Vergine SS., Madre del Verbo incarnato; glorioso S. Giuseppe, che l'accoglieste bambino fra le vostre braccia; S. Giovanni Battista, che gli preparaste la via; Discepoli fedeli, che lo riceveste tante volte nella Messa eucaristica; Anime sante che, per averlo ben ricevuto in Sacramento, lo contemplate ora fra gli splendori della celeste gloria; deh! chiedetegli per me la grazia di accostarsi degnamente alla prima Comunione.

*All'Introito* — Perchè siete infinitamente buono, o Signore, Voi volete degnarvi di discendere nell'anima mia e renderla degna di celebrare le vostre misericordie fra i Santi. Aprite dunque Voi stesso le mie labbra, ed ispiratemi le laudi che

debbo tributare alla vostra divina Maestà, giacchè da me nulla so e nulla posso.

« Gesù, dolce cuor di Maria, siate la salvezza mia ! »

*Al Kyrie* -- Amantissimo Gesù, che siete tutto consolato quando potete far del bene alle anime, usatemi misericordia, e nascondetemi nel vostro SS. Cuore, per ben dispormi alla Santa Comunione.

*Al Gloria in excelsis* — O Signor mio e Dio perfettissimo, insieme cogli Angioli canterò le vostre glorie, e vi domanderò la dolcissima pace, che sempre concedete ai cuori amanti di Voi e della vostra legge. Gesù mio, io vi lodo, vi esalto, vi adoro, siccome il Figliuolo del Padre, Dio come lui, Redentore del mondo; io giubilo al considerare che Voi siete nostro padre e che noi siamo l'amore, la tenerezza e la delizia vostra. Preparate Voi il mio cuore a degnamente ricevervi nella mia prima Comunione, fate che io viva da angelo in

terra, affinchè cogli angioli possa cantar le vostre glorie in paradiso.

*Alle Orazioni* — Concedete, o Signore, tutte le grazie che il Sacerdote Vi domanda per sè, per noi e per la Chiesa; e per l'intercessione di Maria, di S. Luigi, e dei Santi tutti, donatemi di fare una buona e santa comunione, e di camminare ora e sempre sulla strada della salute, affinchè buona e santa sia pure la mia morte.

*All' Epistola* — O Signore, quanto sono belle e sante le istruzioni, che ci avete dato per mezzo dei Profeti e degli Apostoli! Deh! le imprimete nella mia mente e nel mio cuore, perchè io non abbia altro amore nè altro desiderio, che di consacrarmi sino alla morte alla pratica delle cristiane virtù. O Maria, maestra degli Apostoli e sede della Sapienza, spero questa grazia dal vostro bel Cuore.

*Al Vangelo* — Signore e Maestro Gesù

Cristo, non ho parole che bastino a ringraziarvi dell'avermi chiamato alla luce del santo Vangelo, collocatomi nella santa Chiesa dove mi sono insegnate le vostre massime e i vostri precetti. Deh! mi concedete, che io possa corrispondere ad un così grande beneficio, coll'osservanza fedele della vostra legge di amore, poichè mi sta sempre in mente e mi consola la vostra cara promessa, che chi pratica la virtù da giovane continuerà a perseverare nel bene fino alla morte. O Maria, che siete la mia dolcissima Madre, fate che io non abbia gloria più cara di quella, di professare fervorosamente ora e sempre il Santo Vangelo.

*Al Credo* — Credo fermamente, o mio Dio, tutte le verità che Voi avete rivelate alla Santa Madre Chiesa, e vorrei mi fosse dato di poterle confermare col sacrificio della mia vita. Credo sopratutto con gioia alla vostra reale presenza nel Santissimo Sacramento della Comunione. Prometto in-

nanzi al cielo ed alla terra, agli Angioli ed ai Santi, di professare colle parole e colle opere questa fede, che è il più gran dono della vostra bontà. Deh! o Cuore dolcissimo di Gesù, rendete questa fede viva ed operosa, affinchè la mia gioventù in mezzo ai pericoli, alle insidie, alle tentazioni dei molti nemici, possa sempre scorrere tutta bella ed ornata delle cristiane virtù, e specialmente di quella che ci rende somiglianti agli Angioli del cielo, quale si è l'amabilissima purità.

*All'Offertorio* — O Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, vi adoro e col Sacerdote vi offro questo sacrificio in omaggio alla vostra maestà, per ringraziarvi dei vostri benefizi (e specialmente d' avermi ammesso alla S. Comunione): Ve l'offerisco in soddisfazione de' peccati miei e di tutto il mondo, e per ottenere quelle grazie che mi sono necessarie a ben ricevere il mio Gesù in Sacramento, e a rendere buoni e virtuosi gli anni della mia giovinezza. O Ma-

ria, che siete tutta amore per noi, rapiteci il cuore, e nascondetelo in quello di Gesù, affinchè possiamo rivestirci del suo spirito e delle sue virtù.

*Al Lavabo* — Mio Salvator Gesù Cristo, Dio infinitamente puro e santo, che diceste a S. Pietro: « *Se io non ti lavo, non potrai aver parte meco in Paradiso,* » effondete, di grazia, sovra di me i vostri doni che purificano e santificano le anime. Desidero presentarmi per la prima volta alla sacratissima vostra Mensa, e cibarmi del Pane di cui solamente han da nutrirsi gli eletti al vostro regno; voglio ricevere quella celeste Manna offerta a chi trionfa del demonio, del mondo e della carne; ma li ho io vinti? Ah no pur troppo!... Perciò, o Signore, con quel Sangue e con quell'acqua che uscirono dal vostro Costato lavate l'anima mia da ogni sua macchia, e fate che si conservi sempre monda e pura agli occhi vostri.

*All'Orate, fratres* — Accogliete, o Si-

gnore, l'offerta ch' io vi fo del mio cuore e di tutto me stesso, e concedetemi che non mi divida dal vostro amore in terra, affinchè possa essere sempre con Voi unito nel bel paradiso.

*Al Prefazio* — O vera fonte d'ogni bene, caro Gesù, il mio cuore a Voi sospiri, nè mai cessino le nostre lingue dal ringraziarvi e benedirvi pei molti e preziosi benefizi, che non cessate dal compartirci. Deh! accogliete i cantici di letizia e di lode, che noi uniti coi Cherubini e coi Serafini discesi dal cielo per corteggiarvi, a Voi innalziamo con giubilo, speranza ed amore. Santo, Santo, Santo è il Dio delle vittorie: tutta la terra è piena della sua gloria. Osanna; benedetto Gesù, il caro amico, il tenero Padre che a noi viene nel nome del Signore a recarci la pace, il gaudio, la misericordia e la salute.

*Dopo il Sanctus* — O Signore Dio clementissimo che nella vostra vita mortale tante volte avete promesso ai fanciulli il

bel paradiso, aprite i tesori del vostro Cuore, e fateci partecipi dei frutti di questo sagrificio di amore. Proteggete, benedite, santificate tutta questa gioventù, e in essa crescete ed educate quei fiori che un giorno gli Angioli trapianteranno in paradiso. Spargete le vostre grazie e le vostre benedizioni sulla madre Chiesa vostra sposa, e sul beatissimo padre il Sommo Pontefice, e riempitelo di celesti doni. Vi raccomando ancora il nostro Vescovo, il nostro Parroco, il nostro confessore, il Sovrano, la Patria, lo Stato, gli amici, i parenti, i benefattori, coloro che si raccomandano alle mie orazioni, e pregano per me. Finalmente Vi scongiuro a conservare tutta la cristiana gioventù nel vostro amore, perchè sempre fedele ai vostri divini comandamenti, possa correre fino alla morte la bella strada che conduce al cielo.

*All' Elevazione* — O mio Gesù fatto ostia di salute e di propiziazione per noi, io Vi adoro colle adorazioni degli Angioli

santi, e come vi adorava nel presepio e ai piedi della croce la vostra cara madre Maria; con me invito pure ad adorarvi e a benedirvi le creature tutte della terra, e gli Spiriti del paradiso. — Adoro in quel sacro calice il vostro Sangue preziosissimo, sparso per la mia redenzione, e vi scongiuro, a lasciarne cadere anche una sola goccia nel mio povero cuore, affinchè purificato da ogni macchia possa essere degna stanza di Voi, Sacramentato Signore.

Se intendi fare la S. Comunione durante questa Messa, comincia ora l'apparecchio che si trova qui appresso, alla pagina 35.

*Dopo l'Elevazione* — O Gesù, Sposo dolcissimo dell'anima mia, che siete disceso su quell'altare recando con Voi immensi tesori di grazie e di misericordia, per versarli nel cuore de' vostri diletti figliuoli, io ve ne ringrazio, e meco invito a ringraziarvene gli Angeli e i Santi; e per l'Ostia santa ed immacolata, pel vostro sacratissimo Sangue, vi scongiuro ad

innamorarmi ora e sempre del vostro dolcissimo Cuore, e di quelli ancora di Maria e di Giuseppe. Deh! fate che questi SS. Cuori sieno pei giorni tutti della mia vita il mio amore, la mia consolazione, la mia delizia, il mio più caro tesoro, e che io sempre li onori, li benedica e li invochi cogli ossequii della più fervorosa divozione, e colla pratica delle sante opere di misericordia. Io giubilo nella speranza di ottenere questa grazia, che mi farà padrone di tutti i tesori del paradiso.

*Al Memento dei Morti* — O Gesù misericordiosissimo, speranza dei viatori e consolazione dei defunti, concedete, per la virtù di questo Sacrificio, l'eterno riposo alle Sante Anime del purgatorio, e movetevi a pietà di quelle che furono amanti della SS. Comunione, e specialmente di quelle de' miei parenti e benefattori.

*Al Pater Noster* — Caro Gesù, degnatevi di ascoltare propizio la bella preghiera, che Voi ci avete insegnata e ci coman-

daste di recitare col più grande fervore. — O Signore, che siete amoroso Padre, fate che tutti sulla terra imparino a benedire e ad esaltare il vostro santissimo Nome: concedeteci prima i tesori della vostra grazia, perchè possiamo conseguire quelli della eterna gloria: insegnateci ad amare sempre e compiere la vostra volontà sulla terra, affinchè possiamo esaltarla e benedirla per sempre nel cielo. Dateci oggi il pane necessario alla vita del corpo, e dell'anima; perdonateci i nostri peccati, come noi di cuore perdoniamo e perdoneremo sempre a coloro che ci hanno offeso; soccorreteci colla vostra grazia nei pericoli e nelle tentazioni, e liberateci dal male, e specialmente dal più grande di tutti, che è il peccato. Così sia.

*All'Agnus Dei* — O Agnello di Dio che cancellaste i peccati del mondo, e che formate le vostre più care delizie nell'amare e beneficare la gioventù, abbiate pietà di me, e donatemi quella dolcissima pace che

recaste dal cielo, in pegno di quella che mi darete, quando, come spero, verrò ad amarvi nel bel Paradiso.

*Dopo l'Agnus Dei* — Caro il mio Gesù, veggo il vostro amorosissimo Cuore circondato di spine, coperto di piaghe e grondante di sangue. Oh che vista!... Oh! che pena al pensare ch'io fui il carnefice che co' miei peccati ho dilacerato l'amorissimo dei cuori! — Oh crudeltà che fu la mia!... Mio dolce Gesù, oh quanto ne son dolente!... Colla faccia prostrata nella polvere Vi grido di cuore: Misericordia, Signore; misericordia di questa povera creatura!... Signore, piuttosto che offendervi ancora, prometto che tutto soffrirò anche la morte.

*Alla Comunione del Sacerdote* — O Gesù, speranza, amore, vita, e tesoro delle anime, potessi anch' io avere la bella sorte di quelle che vivendo sulla terra la vita degli Angioli del cielo, con purità e fede si accostano ogni giorno alla vostra santa Mensa,

per ricevere col vostro Corpo e col vostro Sangue tesori di grazie e di misericordie! Ma io non sono che miseria e peccati, e perciò sono immeritevole di accogliervi nella povera anima mia. Deh! o amabile Gesù, per la pietà del vostro dolcissimo Cuore, dite una vostra parola, che mi ottenga di piangere le mie colpe, e rivestirmi delle virtù della fede, della speranza e della carità: sì che presto a me pure sia concesso di potervi ricevere nel divin Sacramento. Intanto come se già vi possedessi nel cuore, vi adoro, vi ringrazio, vi amo e vi benedico, e vi prego di fare che tutto in me sia vostro in vita, perchè possa essere tutto vostro in morte e in paradiso. O Maria Santissima, quando avrò la bella sorte di comunicarmi, sarete proprio Voi, che mi recherete colle vostre mani l'amabile Bambinello, che nel Presepio deste ad adorare ai pastori ed ai magi!

*Alle ultime orazioni* — O Signore, quanti tesori di inestimabili beni ho rice-

vuto in questo Sagrifizio di amore! Io ve ne ringrazio con tutto il mio cuore. Concedetemi il perdono di tutte le mancanze che ho commesso nell'assistere a questo grande mistero: conservatene in me i preziosi frutti, consolandomi ora e sempre di quelle grazie, che mi sono necessarie a diventare un angelo di purità, d' innocenza e di santi costumi.

*Alla benedizione del sacerdote* — † O Gesù; che serbate le vostre più care benedizioni pei vostri diletti fanciulli, benedite me pure di una benedizione tutta di amore, che mi sia pegno di quella che mi darete, quando verrò come spero, ad adorare il vostro bel Cuore in Paradiso.

*All' ultimo Vangelo* — ††† O Maria Madre Vergine, che del vostro purissimo Sangue formaste il cuore di Gesù, che tante volte vicino al vostro, sentiste palpitar d'amore; Voi che lo amate più che tutti i Celesti insieme, e desiderate sia da tutte le intelligenze amato, onorato e benedetto;

deh! mi ottenete ch'io pure lo ami, benedica ed onori in tutti gl' istanti del viver mio, colla fedele imitazione delle sue virtù, affinchè possa meritarmi un giorno d'unirmi cogli Angeli e coi Santi a cantarne le glorie in cielo. Amen.

*Alla fine della Messa* — O Madre mia Maria, che foste così buona nell'assistermi colla più grande carità e tenerezza durante il santo Sacrifizio, deh ! presentate tutte le nostre preghiere al trono di Dio, ed avvaloratele colla vostra pietosa intercessione. Dite per noi al vostro caro Gesù una parola d'amore, ditegli che protegga e benedica le nostre famiglie, e che renda i vostri amanti virtuosi come angeli; ditegli che noi vogliamo essere quaggiù sempre del Signore per potere un giorno salire con Voi a goderlo ed amarlo nelle eterne delizie del Paradiso.

# ATTI PER LA PRIMA COMUNIONE

## APPARECCHIO REMOTO.

Mio dolcissimo Gesù, io desidero ardentemente di consacrarmi tutt' a Voi in questa mia prima Comunione. Voi siete fonte inesausta di grazie e desiderate di versarle nei nostri cuori, deh! concedetemi fede viva, speranza ferma e carità ardente, affinchè io possa la prima volta sedermi alla vostra mensa colla mondezza degli Angeli. — E Voi, Vergine SS., mia tenera Madre, giacchè Vi degnaste assistermi finora, a ben prepararmi per questa santa azione, ornatemi delle virtù che praticava il vostro divin Figliuolo, inspiratemi i sentimenti che sapete essergli graditi, poi conducetemi Voi stessa al santo Altare. E giacchè sempre esaudite chi Vi supplica, spero m'aiuterete a far sì che questa mia prima Comunione sia veramente santa.

Quando sarà quell'ora e quel momento
Che riceva il mio Dio nel Sacramento ?
Quando verrà l'istante sì bramato
Di unirmi con Gesù Sacramentato ?!

## APPARECCHIO PROSSIMO.

Godi, esulta, anima mia,
Che stamane è il dì bramato
In cui Dio ti ha preparato
Il Convito celestial!...

**Atto di Fede.** — Signor mio Gesù Cristo, Voi avete detto che siete nell'Ostia consacrata, ed io lo credo con tutto il cuore perchè siete verità infallibile, e, piuttosto che dubitarne, voglio dare mille volte la vita. Credo adunque che, colla sacra Particola, io riceverò il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità di N. S. G. C. Oh qual contento! oh qual consolazione mi sento nell'anima!... La mia felicità è così grande da non poter essere maggiore quella del Paradiso. — Pochi momenti ancora ed io per la prima volta mi stringerò al cuore col più vivo amore quell'amabile Pargoletto che in Nazaret stava insieme colla Madonna e con S. Giuseppe! quel Dio che, per redimere noi mortali, è morto sulla Croce, e che ora in Paradiso raccomandaci all'eterno Padre, affinchè tutti abbiamo a salvarci. O Signore, qual grazia, e qual ineffabile misericordia mi volete fare!!!

**Atto di Contrizione.** — O caro Gesù, Voi conoscete tutt'i miei peccati che sono molti e gravi! Al pensiero che colle mie colpe Vi ho dato gran dispiacere; al pensiero che co' miei peccati Vi ho fatto di nuovo morir in croce, ed ho ferito il vostro tenerissimo Cuore, dovrei piangere amaramente!.. E Voi, caro Gesù, non ostante la mia ingratitudine siete così buono che,

a vece di castigarmi, mi ammettete alla Comunione, cioè state per venire la prima volta nel mio cuore. Oh bontà infinita! io rinnovo sinceramente il dolore delle mie colpe, le detesto con tutte le forze dell'anima mia, e propongo colla vostra grazia di non più peccare.

O Gesù d'amor acceso,
Non Vi avessi mai offeso!
O mio caro e buon Gesù,
Non Vi voglio offender più!

**Atto di Adorazione.** — Vi adoro, caro Gesù, figlio di Maria, tesoro di S. Giuseppe, amore dei Santi, delizia degli Angeli, gioia del Paradiso, e consolazione della terra. O Sposo dell'anima mia, disceso nell'intimo del mio cuore, Vi adoro quanto so e posso; Vi adoro come Vi adorano gli Angeli e i Santi; come S. Luigi Vi adorò nella sua prima Comunione. Vi adoro, caro Gesù, come Vi hanno adorato la vostra Madre Santissima e S. Giuseppe la prima volta che Vi contemplarono e baciarono nel Presepio. Insieme dunque coi Cherubini, coi Serafini, con Maria e Giuseppe, con tutto il Paradiso ripeto ed intendo ripetere ad ogni momento: Vi adoro, o dolce mio Gesù, nel Santissimo e divinissimo Sacramento.

**Atto d'Amore.** — O caro e buon Gesù,

si può forse pensare a Voi e non amarvi? Non siete Voi quegli che per la fanciullezza nutre il più tenero, il più sviscerato amore? Quando eravate sulla terra era vostra consolazione chiamare intorno a Voi i fanciulli, carezzarli, consolarli con soavi parole e grazie, e promettere loro il Paradiso. E in questo bel dì non mi date forse la più grande prova della Vostra tenerezza col venire a posarvi per la prima volta nel mio cuore e riempirmi di grazie? O amabilissimo Gesù, quanto siete buono! Vi amerò dunque con tutto il cuor mio, Vi amerò in questo dì, Vi amerò sempre, e vorrei potervi amare come S. Luigi quando faceva le sue fervorose comunioni, e come vi amano i più ardenti dei Serafini. O amor santo del Signore, consuma il cuor mio colle divine fiamme; io ti desidero, ti sospiro!... Oh potessi morir d'amore pel mio caro Gesù!...

**Atto di Domanda**. — Caro Gesù, quanto sentomi felice che Voi a me veniate per largirmi tante grazie e tante misericordie!... Oh quanto ora sento essere vero che, facendo bene la prima Comunione, si ottengono tutt' i doni necessarii per andare in Paradiso!... Ma volendo Voi che si chieggano queste grazie con fede e confidenza, io vengo a domandarvele con tutte le forze del mio cuore. Dunque, caro Gesù, concedetemi di

morire piuttosto che commettere ancora un peccato: concedetemi di somigliare interamente a Voi, quando eravate insieme colla Madonna e con S. Giuseppe in Nazaret, fate cioè ch'io divenga umile ed ubbidiente, e fedele alla pratica della virtù in modo che dopo la mia prima Comunione, io sia un Angelo di costumi. Caro Gesù, mi sento nel cuore tale una pace ed un giubilo ch'io spero proprio che Voi mi abbiate ad esaudire, e che perciò avrò la grazia di sempre essere oggetto della vostra tenerezza e del vostro amore.

**Atto di Umiltà.** — Signor mio Gesù C., gli è dunque vero che Voi entrar volete nel povero mio cuore?! Ma non siete Voi il Dio grande e Santo, innanzi a cui sono indegni di stare gli Angeli stessi?... Ed io ch'altro non sono che miseria, infermità e peccati, avrò l'ardire d'accostarmi a gustar le vostre SS. Carni, a bere il preziosissimo vostro Sangue?!.. O caro Gesù, io sono proprio immeritevole di ricevervi, ma Voi che siete tanto benigno, deh! non mi scacciate dalla vostra presenza; dite anzi una sola vostra parola per mondarmi l'anima dalle macchie dei peccati, e allora potrò, giubilando, accogliervi e stringervi al mio cuore per la prima volta, e dirvi mille volte che, se veramente non

merito di ricevervi nel mio seno, voglio però il più gran bene a Voi, Dio mio, e mio misericordiosissimo Salvatore.

**Ricorso a Maria SS.** — O Vergine Santissima, mia dolcissima Madre, che mi volete ottenere la più bella di tutte le grazie, di ricevere cioè l' amabilissimo vostro Bambino, nella mia prima Comunione; adesso è proprio il momento di rallegrare l'anima mia recandomi Voi stessa l'Ostia santa. Venite dunque, o Santissima Vergine, mondate il mio cuore ed accendete in esso un grande amor di Dio; poi dite al vostro pargoletto: « Andiamo insieme, o caro Gesù, a visitare N. N., ed a santificarne l'anima, affinchè un giorno possa venire in Paradiso. » — Cara Madonna, io piango d'amore e di gioia all'udire queste vostre belle e soavi parole, nè so come rispondervi. Vi aspetto dunque, mia buona Madre, Vi aspetto col vostro Gesù. Io sarò più felice degli Angeli, quando potrò con giubilo esclamare: « Il Signore è con me, sento che mi dice in cuore: Ama e spera che un giorno sarai meco in Paradiso! » Oh cari momenti! oh grazia! oh misericordia !..... Custode mio Angelico, suggeritemi ora ardenti affetti pel mio Dio!...

Luigi, infiamma
Questo mio cuore
Di santo amore
Pel buon Gesù,
Che vivo e vero
Nel Sacramento
Dolce alimento
È a noi quaggiù.

**Atto di Desiderio.** — O cara delizia dell'anima mia, amabile Gesù, quanto ho desiderato che venisse questo bel dì nel quale avrei potuto per la prima volta unirmi con Voi!... Ditemi, o Signore, tarderete ancora molto a consolarmi colla vostra dolcissima visita? Io non sospiro che il momento di poter dire giubilando: *Ho ricevuto il Signore Dio mio!* Venite dunque, caro mio Bene e mio Tutto; venite presto, venite subito; che io desidero ardentemente immedesimarmi con Voi, per gustare la vostra pace, ricevere le vostre grazie, udire le care parole che mi direte quando sarete in me. O Gesù, o mio caro Gesù, non tardate più... Venite... Venite...

## RINGRAZIAMENTO

**Atto di Fede.** — Oh cara Comunione! oh grazia soavissima! oh giorno di paradiso!... Signore, Signore, che vuol dire la consolazione ed il giubilo che provo nel cuore? Ah! intendo, dolce mio Gesù, intendo. Voi siete in me ed io sono in Voi!... Il mio cuore è proprio unito, immedesimato nel vostro amantissimo. Lasciate dunque, o mio Gesù, lasciate ch'io Vi stringa al mio povero cuore, e Vi dica con tutto l'affetto dell'anima mia: Quanto son felice, o Signore, di possedervi e di stare con Voi, gaudio del Paradiso!

O Gesù buono, Gesù amabile, Gesù dolcissimo, Vi protesto che sarete sempre il mio amore, la mia delizia, la mia speranza, il mio tesoro, il mio tutto in vita ed in morte. Sì, sempre con Voi, sempre sempre.

**Atto d' Amore.** — Quanto sarei felice, caro Gesù, se in questi preziosi momenti sentir potessi un grande amore per Voi!... Oh potessi amarvi come tante belle anime che stamattina hannovi con pietà ricevuto nel Sacramento del Vostro amore!... Potessi amarvi come gl' innamorati Serafini del cielo!... Signore, quanto siete buono e misericordioso con me in questo giorno di paradiso!... Caro Gesù, grandi sono i vostri benefizi! Voi mi avete perdonato tutt' i miei peccati, mi avete dato a gustare il vostro Corpo, ed a bere il vostro Sangue prezioso, e mi promettete la gloria eterna; Voi siete dunque degno d'ogni amore; e non Vi amerò io di grande amore, o dolcissimo Gesù? Amarvi molto, amarvi teneramente, amarvi sempre, ecco il desiderio più ardente dell'anima mia.

**Atto di Ringraziamento.** — O caro Gesù, per l'immenso benefizio che m'avete fatto della prima Comunione, Voi dovete esserne ringraziato, benedetto e glorificato immensamente; ma che posso far io, sì ignorante e miserabile

creatura? Nulla di bene. Mi rivolgo perciò a Voi, Angelo mio Custode, s. Luigi, s. Giuseppe, e Maria Santissima, mia tenera Madre; ringraziate Voi il dolcissimo Gesù per me di tanti favori accordatimi; ditegli il dispiacere grandissimo ch' io sento di non poterlo degnamente ringraziare; ditegli ancora ch' io unisco mi con Voi per ripetere quaggiù durante la vita le belle parole che Voi proferite in cielo: « Sia lodato e ringraziato ogni momento Gesù nel SS. e divinissimo Sacramento! »

**Atto di Domanda.** — Mio Signor Gesù Cristo, io voglio amarvi; ma come far questo senza la pratica della virtù? Dunque Voi che adesso siete in me, concedetemi che questa prima Comunione mi faccia diventare un Angelo di costumi. Sì, Vi domando le virtù necessarie a rendere buona e santa la mia vita, specialmente l' umiltà, l' obbedienza e la purità! Tenetemi sempre lungi dalle cattive compagnie e dalle occasioni di malfare, e poi datemi un vivo desiderio di ricevervi spesso e sempre con fervore e pietà: concedetemi di perseverare nel santo amore fino alla morte. Finalmente Vi chieggo di benedire con me anche tutt' i miei parenti, benefattori e superiori, ma particolarmente il mio Confessore, il Parroco, il Vescovo ed il Papa, e concedere

loro una tenera e costante divozione al vostro Santissimo Cuore, ed al cuore purissimo di Maria affinchè tutti salviamo l'anima, che l'amantissimo vostro Cuore desidera possedere per tutta l'eternità.

**Atto di Proponimento.** — Oh qual grazia, qual consolazione di vivere, col Signore una vita di virtù, di amore e di pace! O caro Gesù, siccome per vivere sulla terra in tal modo è necessario ch'io fedele sia alle promesse fatte preparandomi alla prima Comunione, io le rinnovo perciò in questo gran giorno, e, col vostro Sangue prezioso le scrivo a caratteri indelebili nell'anima mia. — Vi prometto dunque, caro Gesù, che pregherò sempre con attenzione, frequenterò la Chiesa ed i Sacramenti, santificherò i dì festivi, nutrirò gran divozione alla Madonna, a s. Giuseppe ed all'Angelo mio Custode, fuggirò tutte le occasioni di peccare, e mi studierò, crescendo in età, di crescere pure in virtù. Queste promesse, caro Gesù, le pongo tutte nel vostro dolcissimo Cuore, e Vi prego a concedermi la grazia di fedelmente osservarle fino alla morte.

**Atto di Offerta.** — Caro Gesù, Voi mi dite adesso: « Ecco il mio cuore, dammi il tuo. » Ed io con prontezza e vivo amore ve lo do. Sì, prendetevelo, esso è vostro in vita, in morte e

per sempre; ed affinchè l'offerta sia meno indegna, permettetemi, o Gesù dolcissimo, che rivolgendomi alla Vostra tenerissima Madre io le parli in questo modo. « O Maria Vergine Santissima, presentate Voi stessa questo mio povero cuore a Gesù, e ditegli che le delizie e le misericordie di questo giorno di Paradiso mi saranno sempre nella mente e nel cuore, che farò di tutto per serbare fino alla morte il frutto della prima Comunione osservando esattamente la legge di Dio e della santa Chiesa. Vi supplico, o piissima Vergine Maria, di consolarmi colla vostra benedizione, benedicendo me come benediceste la B. Imelda, i santi Luigi, Stanislao e tanti altri dopo la loro prima Comunione. » — E voi, Gesù amantissimo, per l'amore che portate alla SS. Vergine vostra Madre accordate le grazie domandatevi, benedite me ed i miei cari in tutti i giorni della vita e ne' secoli dei secoli. Amen.

## ASPIRAZIONI O GIACULATORIE

*N. B.* Recitando di seguito le brevi giaculatorie seguenti dopo la SS. Comunione si guadagnano 7 anni d'Indulgenza; *ogni altra volta* 300 giorni; chi le recita tutti i giorni d'un

mese può acquistare l' Indulgenza Plenaria alle solite condizioni della Comunione, della visita d'una Chiesa, e delle preghiere secondo l'intenzione del Sommo Pontefice. (Pio IX, 9 gennaio 1854.)

« Anima di Gesù, santificatemi; Cuor SS. di Gesù, purificatemi; Corpo di Gesù, salvatemi; Sangue di Gesù, inebbriatemi; Acqua del costato di Gesù, lavatemi; Passione di Gesù, fortificatemi; O buon Gesù, esauditemi; entro le vostre piaghe nascondetemi; non permettete ch' io mi separi da Voi; dal nemico maligno difendetemi; nell'ora della morte chiamatemi; e comandate ch'io venga a Voi, a lodarvi con tutti i Santi nei secoli de'secoli. Così sia. »

## PREGHIERA V.

*Pei giorni che seguono la prima Comunione.*

Io Vi ringrazio con tutto il cuore, amabilissimo Salvatore, della grazia ineffabile che Vi degnaste farmi permettendomi di sedere alla vostra Santa Mensa, e ve ne ringrazierò ogni giorno della mia vita. Non si cancellerà mai dalla mia memoria nè il dì avventuroso, in cui per la prima

volta gustai nella santa Comunione le delizie del cielo, nè la tenerezza con cui Vi compiaceste di accogliermi, sebbene tanto colpevole, colmandomi di favori singolari, e di contrassegni dell'amor più tenero e generoso. Non bastò alla vostra bontà inesausta di restituirmi tutt'i diritti involatimi dal peccato; voleste ancora ammettermi al banchetto degli Angeli, nodrirmi della vostra Carne, ed inebbriarmi del vostro Sangue adorabile. — Ah! dimenticherò piuttosto la mia esistenza, o Signore, che perdere la memoria d'un sì grande benefizio.

Oh bontà suprema! perchè non posso amarvi quanto meritate? Perchè questo mio cuore è sì povero, sì piccolo e sì miserabile? Almen voglio che sia tutto vostro, o mio Salvatore, e per sempre. Santificatelo Voi ognor più, e rendetelo degno di Voi. — D'ora in avanti riporrò la mia gioia nel ritornare spesso a questa Sorgente inesauribile delle celesti benedizioni. Tutti i piaceri della terra mi sembrano scipìti in confronto delle caste delizie che ho gustate nella Comunione.

Vi prometto che verrò sovente ai piedi degli Altari per riaccendere la mia carità a questa fornace dell'amor divino, ed a pregustare in questo augusto Sacramento l'eterna felicità, promessa a coloro che ricevono questo Pane di vita immortale. Così sia.

## VI. PREGHIERA A MARIA SS.

Vergine SS. Madre del mio Dio, e Madre mia, io mi presento a Voi, col cuore pieno di gioia, di riconoscenza e d'amore. Che felicissimo giorno di grazie e di benedizioni fu questo per me! Tale ventura io la devo anche a Voi, che con tanta bontà m'aiutaste ad apparecchiarmi alla SS. Comunione. Madre tenerissima, compite l'opera vostra conservandomi innocente e felice. Io so, e sapete anche Voi meglio di me, che il demonio, ancorchè vinto, userà ogni arte per rapirmi questo tesoro. Se Voi mi abbandonaste, che sarebbe di me? Ma Voi non mi abbandonerete. Ho in cuore Gesù che Voi portaste con tanto amore fra le braccia; non prego io soltanto, ma prega in me

per me il vostro divin Figliuolo. Come Voi durante la vita non vi separaste mai da Gesù, così fate ch'io gli resti inviolabilmente fedele, sino a morire, anzichè perderlo. Sostenete dunque la mia debolezza, e guidate i miei passi nel cammino della virtù; sicchè cresca in fervore come negli anni, e tutt'i giorni della mia vita corrispondano fedelmente al giorno della mia prima Comunione. Quello ch'io Vi chieggo, o Vergine Santissima, vel chieggo pure per tutti i miei parenti ed amici; e per tutti i sacerdoti e i fedeli che furono tanto solleciti dell'eterna mia salute; ve lo chieggo in particolare pel mio buon padre, per la mia tenera madre, per le mie sorelle e pe' miei fratelli. Riceveteci tutti sotto le ali del vostro potente patrocinio, preservateci da ogni male, consolateci nei dolori, assisteteci nei combattimenti della vita, e massime all'ora della morte; sicchè, dopo essere stati visitati da Gesù Cristo sul letto del dolore, moriamo santamente e saliamo al cielo ad amar Dio insieme con Voi per tutta l'eternità. Così sia.

# RICORDI

## PER CONSERVARE IL FRUTTO DELLA PRIMA COMUNIONE

Anima cristiana, che hai fatto la prima Comunione, vuoi tu essere fedele a Dio ogni giorno, ogni settimana, ogni mese, tutto l'anno? Pratica fedelmente le cose, che qui ti son suggerite. Chi le praticò prima di te, fece una bella e santa morte.

## REGOLAMENTO DI VITA CRISTIANA

### *Ogni giorno*

Alzati di buon' ora per aver tempo a tutto;

Di' con attenzione e fervore le preghiere della mattina, fa *l'esame di previdenza* delle occasioni pericolose di peccare, e cerca i mezzi per evitarle;

Procura di fare almeno un quarto d' ora di lettura spirituale o di meditazione, piuttosto la mattina che la sera;

Assisti al sacrifizio della S. Messa; ed affinchè le occupazioni non ti siano d'impedimento, rècati alla Messa dell'alba;

Innalza sovente a Dio la mente con orazioni giaculatorie;

Prima di coricarti fa *l'esame di tutta la giornata*, e poi recita le preghiere della sera, che terminerai coll'atto di contrizione, e col porti sotto la dolce protezione della S. Famiglia.

## *Ogni settimana*

Il LUNEDÌ onora lo Spirito Santo, e prega per suffragare le anime de' tuoi cari defunti;

Il MARTEDÌ venera i Santi Angeli e particolarmente il tuo Custode;

Il MERCOLEDÌ raccomàndati al potentissimo S. Giuseppe, Patrono principale della S. Chiesa;

Il GIOVEDÌ fa una special visita a Gesù in Sacramento;

Il VENERDÌ pratica qualche mortificazione per onorare la passione e morte di Gesù Cristo ed il SS. suo Cuore;

Il SABBATO recita la Corona o il Rosario della Madonna per metterti sotto la sua protezione, e fa qualche altra pratica di pietà, o visitandone qualche altare, o dando limosine in suo onore;

La DOMENICA devi onorare specialmente la SS. Trinità; nelle *domeniche* e nelle *feste*, evita i viaggi e le partite di solo piacere; se hai il permesso dal confessore, ricevi Gesù in Sacra-

mento, poi assisti alla Messa parrocchiale ed alle altre funzioni della Chiesa.

## *Ogni mese*

Il primo dì d'ogni mese leggi il proprio Regolamento di vita, e scegli un celeste Patrono per tutto il mese.

Comùnicati alla festa principale ed in quel giorno ripeti la lettura del suddetto Regolamento.

Verso la fine del mese, fa un giorno di *ritiro spirituale*.

Ad imitazione delle Congregazioni religiose, e di tante divote anime, consacra i mesi dell'anno come segue:

Gennaio a Gesù Infante, od al SS. Nome di Gesù.
Febbraio a Maria Addolorata, od alla S. Famiglia.
Marzo a S. Giuseppe Patrono della S. Chiesa.
Aprile al buon Pastore Gesù.
Maggio alla SS. Vergine Maria.
Giugno al SS. Cuor di Gesù, od allo Spirito Santo.
Luglio al preziosissimo Sangue di N. S. G. C.
Agosto al purissimo Cuor di Maria Vergine.
Settembre all'Arcangelo S. Michele.
Ottobre ai Santi Angeli Custodi.
Novembre al suffragio dei Fedeli Defunti.
Dicembre all'Immacolata Concezione di Maria SS.

## *Ogni Anno*

Rinnova le promesse e le rinunzie del Santo Battesimo.

Fa gli Esercizi Spirituali in preparazione alla Pasqua o alla festa del Santo scelto a Patrono.

Profitta della missione, quando si dà nella tua parrocchia od in altra vicina.

Procura d' ascoltare le prediche della Quaresima e dell'Avvento.

Pratica la divozione delle *sette domeniche* di S. Giuseppe, e delle *sei ad onore* di S. Luigi.

Prepàrati alla festa del Patrono con novena o triduo di divozione.

## Alcune cose da sempre evitare.

Il poltrire nel letto, l'ozio, le cattive compagnie e le cattive letture; le uscite notturne per solo divertimento; le parole, i discorsi liberi, che non si terrebbero alla presenza del S. Patrono, i giuochi disdicevoli o smodati nel tempo, nell'impegno o nella quantità del denaro.

## ORAZIONE A GESU' CROCIFISSO

*da dirsi dopo la S. Comunione dinanzi a qualunque imagine del Crocifisso per lucrare un'Indulgenza plenaria, applicabile pure ai defunti.*

Ecco, o mio amato e buon Gesù, che alla santissima vostra presenza prostrandomi, vi prego col fervore più vivo a stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità e di dolore de' miei peccati, e di proponimento di non più offendervi; mentre io con tutto l'amore, e con tutta la compassione vado considerando le vostre cinque piaghe cominciando da ciò che disse di Voi, o Gesù mio, il Santo Profeta Davide: *Foderunt manus meas et pedes meos; dinumeraverunt omnia ossa mea.*

*Cinque* Pater, Ave *e* Gloria *pensando alle piaghe di N. S. G. C.*

# VISITE A GESU' SACRAMENTATO
## con Preghiere arricchite d'Indulgenza

### I.

(*) Eterno Padre, in unione con tutta la Corte celeste e coi cuori SS. di Gesù e di Maria, intendo avervi offerto ed offrirvi per tutta l'eternità il Sangue preziosissimo di Gesù Cristo, i suoi meriti e quelli della S. Chiesa, in isconto de' peccati miei e del mondo intero, e per la liberazione delle anime del Purgatorio. — Intendo ancora di offerirvelo in ringraziamento dei favori e delle misericordie che faceste alle anime in ogni tempo, e che sono della vostra maggior gloria e di maggior santificazione per le anime nelle presenti tribolazioni ;

(*) Indulgenza di 7 anni e di 7 quarantene ogni volta, e Plenaria mensile alle solite condizioni. — Pio IX, 6 aprile 1848.

sebbene abbiano meritato i vostri divini flagelli. — E siccome già dell' intero mondo voleste formare un solo ovile ed un solo Pastore, concedeteci che, vivendo tutti nella fede, nella speranza e nella carità di N. S. G. C. in terra, giungiamo a cantare in eterno le vostre divine misericordie in Cielo. Così sia.

## II.

(*) Dal vostro santuario e dall'eccelsa abitazione dei cieli, volgete, o Signore, i vostri occhi, e mirate quest' Ostia sacrosanta, che il nostro gran Pontefice vostro Figliuolo Gesù tutto innocenza e santità vi offre per i peccati de' suoi fratelli; e si calmi il vostro sdegno, benchè molto

(*) Indulg. plenaria a chi la recita davanti al SS. Sacramento il primo giovedì d'ogni mese; 7 anni e 7 quarantene a chi fa lo stesso negli altri giovedì, e 100 giorni in qualsiasi altro giorno. Pio VI, 18 ottobre 1796.

grandi sieno le nostre iniquità. Ecco: la voce del Sangue del nostro fratello Gesù grida a Voi dalla croce. Esauditeci, Signore; placatevi e guardateci pietoso; imperocchè Voi siete il nostro Dio, e noi siamo il popolo vostro: e senza punto indugiare, e per amore di Voi stesso, trattateci secondo la vostra misericordia. Così sia.

## III.

(*) Ecco fin dove è giunta la vostra carità eccessiva, o Gesù mio amatissimo! Voi delle vostre Carni e del vostro preziosissimo Sangue apprestata mi avete una mensa divina per donarmi tutto Voi stesso. Chi mai vi spinse a tai trasporti d'amore? Non altri certamente che il vostro amorosissimo Cuore. — O Cuore adorabilissimo del mio Gesù, fornace ardentissima del di-

(*) Giorni 100 d'indulgenza una volta al dì. Pio IX, 9 febbraio 1848.

vino Amore, ricevete nella vostra Piaga sacratissima l'anima mia; affinchè in questa scuola di carità io impari a riamare quel Dio, che mi diede prove si ammirabili dell'amor suo.

IV.

(*) O Sangue preziosissimo di vita eterna, mercede e riscatto di tutto l'universo, bevanda e lavacro delle anime nostre, che proteggete continuamente la causa degli uomini presso il trono della suprema Misericordia, ah! profondamente vi adoro e vorrei, per quanto mi è possibile, compensarvi delle ingiurie e degli strapazzi, che Voi ricevete di continuo dalle umane creature, e specialmente da quelle, che ardiscono temerariamente di bestemmiarvi. — Chi non benedirà questo Sangue d'in-

(*) Indulgenza di 300 giorni una volta al dì. Pio VII, 18 ottobre 1815.

finito valore? Chi non si sentirà infiammar d'affetto verso Gesù che lo sparse? Che sarei io senza la redenzione di questo Sangue divino! Chi lo ha tratto dalle vene del mio Signore fino all'ultima stilla? Ah, questo è stato certamente l'amore! — O amore immenso, che ci hai donato questo balsamo salutare; o balsamo ineffabile scaturito da un Amore immenso, fa, deh! fa che tutt'i cuori e tutte le lingue ti possano lodare, encomiare e ringraziare adesso, sempre e per tutta l'eternità! Così sia.

## V.

(*) Clementissimo Gesù, Voi solo siete la vita, la speranza, e la risurrezion nostra: perciò Vi preghiamo di non abbandonarci nelle angustie e nelle agitazioni, in in cui ci troviamo; ma per gli spasimi del

(*) 100 giorni di Indulgenza una volta al dì. Pio IX, 6 ottobre 1870.

Vostro Cuore SS. e pei dolori dell' Immacolata Vostra Madre, soccorrete alle Anime, che redimeste col vostro preziosissimo Sangue.

(*) Eterno Padre, vi offeriamo il preziosissimo Sangue di Gesù Cristo, sparso per noi con tanto amore e dolore dalla piaga della sua Mano destra ; e per i meriti e virtù di esso supplichiamo la vostra Maestà di concederci la santa benedizione, affinchè in virtù di questa possiamo essere difesi dai nemici e liberati da tutti i mali, dicendo *Benedictio Dei omnipotentis Patris, et Filii, et Spiritus Sancti descendat super nos et maneat semper !* Amen.

## VI.

Con quel profondissimo rispetto , che

(*) 100 giorni d'Indulgenza ogni volta, e Plenaria mensile. Leone XII, 25 ottobre 1825.

la Fede m'ispira, o mio Dio e mio Salvatore Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, io vi adoro e vi amo con tutto il cuore, rinchiuso nell' augustissimo Sacramento dell'Altare in risarcimento di tutte le irreverenze o profanazioni, che per mia disgrazia io abbia sin qui potuto commettere; come pure di tutte quelle che sono state fatte, e che (deh mai non sia!) potessero farsi in avvenire. Vi adoro dunque, o mio Dio, non già per quanto siete degno d'essere adorato, nè per quanto debbo farlo, ma almeno per quanto io posso; e vorrei poterlo fare con tutta quella perfezione, di cui sono capaci le creature ragionevoli e le angeliche. Frattanto intendo di adorarvi ora e sempre, non solamente per quei cattolici, che non vi adorano e non vi amano, ma ancora in supplemento e per la conversione di tutti gli eretici, gli scismatici,

empi, atei, ecc. Ah sì, Gesù mio, siate da tutti amato e ringraziato ogni momento nel santissimo e divinissimo Sacramento!

## VII.

(*) O Padre, o Figlio, o Spirito Santo! O Gesù! O Maria! — Angeli benedetti, Santi e Sante tutte del Paradiso, ottenetemi queste grazie, che domando pel Sangue preziosissimo di Gesù Cristo: cioè

1. Di far sempre la volontà di Dio;
2. Di sempre stare in unione con Dio;
3. Di non pensar ad altro che a Dio;
4. Di amare solo Iddio;
5. Di sempre operare per Dio;
6. Di cercar soltanto la grazia di Dio;
7. Di santificarmi solo per Iddio;
8. Di conoscere bene il mio nulla;

(*) Indulg. di 300 giorni una volta al dì: Plen. mensile. LEONE XII, 3 Marzo 1827.

9. Di osservar sempre la legge di Dio;

10. Di liberare molte Anime dal Purgatorio.

O Vergine SS., offerite all'eterno Padre il Sangue preziosissimo di Gesù Cristo per l'anima mia, per le anime sante del Purgatorio, per i bisogni di S. Chiesa, per la conversione dei peccatori e per tutto il mondo. — 3 Gloria *al preziosissimo Sangue;* 1 Ave *alla SS. Vergine Addolorata;* 1 Requiem *per le Anime purganti.*

# INDICE

Regolamento per chi preparasi alla 1ª Comunione *Pag.*
Alcuni bei pensieri da meditare . . . . . »
Quando la prima Comunione è ben fatta . . . . . »
PREGHIERA I. Per l'*anno* precedente la 1ª Comunione »
PREGHIERA II. Pel *mese* id. id. . »
PREGHIERA III. Per la *settimana* o *novena* id., id. . »
PREGHIERA IV. Per ottenere l'amor di Dio . . . »
Giaculatorie arricchite d'Indulgenza . . . . . »
Tesoretto d'Indulgenze . . . . . »
Brevissime aspirazioni . . . . . »
Avvertenze pratiche . . . . . »
ATTI DI RINNOVAZIONE delle promesse battesimali »
La S. Messa della 1ª Comunione . . . . . »
Atti d'apparecchio *remoto* alla 1ª Comunione . . . »
Apparecchio *prossimo* . . . . . »
Ringraziamento della SS. Comunione . . . . . »
Aspirazioni arricchite d'Indulgenza . . . . . »
PREGHIERA V. Pei giorni che seguono la 1ª Comunione »
PREGHIERA VI. A Maria SS. . . . . »
Ricordi per conservare il frutto della Comunione . »
Regolamento di vita cristiana . . . . . »
Orazione a Gesù Crocifisso . . . . . »
VISITE a Gesù in Sacramento, con preghiere arricchite d'Indulgenza . . . . . »

Tip. A. Pignata e C.

# Libri di recente stampa vendibili presso gli stessi editori

## BINELLI E C.

---

S. Giuseppe sposo di Maria SS. e patrono della Chiesa universale, onorato con divote pratiche.

Avvento e Natale ossia contemplazione sopra i principali misteri della S. Infanzia di Gesù.

Sentiero della salute ossia principali doveri di religione indicati alla cristiana gioventù, Preghiere, Messa e Vespri.

Parrocchiano Romano contenente il modo di sentire la S. Messa, di accostarsi ai SS. Sacramenti della confessione e comunione. L'uffizio della B. V. e dei Morti; i sette salmi penitenziali, i Salmi ed inni pei vespri dei giorni festivi e le epistole ed evangeli di tutto l'anno.

Compendio della Dottrina cristiana ad uso della diocesi di Torino, approvato dall'Arcivescovo Monsignor Gastaldi.

Scelta di *lodi* spirituali da cantarsi nelle sacre missioni, nuova edizione, indulgenziata da S. S. Pio IX.

La Pia Giovinetta guidata nella pratica della divozione, munito del modo di assistere alla S. Messa, alla Via Crucis, vespri e lodi.

Modo di recitar la Corona di N. S. G. C. e della B. V. Maria.

Divozione ai Santi Angeli e specialmente ai Custodi.

Anno Mariano, ovvero Odi Sacre per ogni mese in omaggio a Maria SS.

Immagini sacre nere, colorate e dorate di Francia, Germania e nazionali a fogli ed a pizzo.